



UNIVERSITÀ
di VERONA

Dipartimento
di NEUROSCIENZE,
BIOMEDICINA E MOVIMENTO



ACCORDO DI COLLABORAZIONE (AI SENSI DELL'ARTICOLO 15 LEGGE 241/1990)

PER LO STUDIO E L'IDENTIFICAZIONE DI MODELLI
PER INIZIATIVE VOLTE A MODIFICARE COMPORTAMENTI E QUALITÀ DELLA VITA PER LE
DIVERSE ED ETEROGENEE FASCE DI POPOLAZIONE

TRA GLI ENTI

Comune di Villafranca di Verona (di seguito, per brevità, Comune), P.IVA e C.F. 00232070235, con sede a Villafranca di Verona (VR), via Corso G. Garibaldi, n.24, 37069, in questo atto rappresentato dal Dirigente dell'area Amministrativa, dott. Botta Francesco

Dipartimento di eccellenza di Neuroscienze, Biomedicina e del Movimento dell'Università di Verona (di seguito, per brevità, Dipartimento), Partita IVA 01541040232, in questo atto rappresentato dal Direttore del Dipartimento, prof. Corrado Barbui

SI CONVIENE E STIPULA QUANTO SEGUE

Articolo 1 – Oggetto dell'accordo

Il presente accordo disciplina la collaborazione tra il Dipartimento di Neuroscienze, Biomedicina e Movimento e il Comune di Villafranca di Verona per la realizzazione di modelli progettuali volti a modificare e migliorare comportamenti e qualità della vita per le diverse ed eterogenee fasce di popolazione.

L'Università di Verona, attraverso il Dipartimento di Neuroscienze, Biomedicina e Movimento nell'ambito del progetto di eccellenza "Comportamenti e benessere: un approccio multidisciplinare per favorire la qualità della vita in condizioni di vulnerabilità", assegnato dal Ministero dell'Università e della Ricerca, intende attivare una collaborazione con il Comune di Villafranca di Verona. Quest'ultimo è scelto come ambito territoriale per lo studio e l'implementazione di iniziative replicabili anche a livello regionale e nazionale, in quanto il Comune di Villafranca di Verona offre una gamma di servizi istituzionali e non, una rete urbana adeguata, possibilità logistiche e ricreative di qualità, un circondario di Comuni limitrofi aderenti a una rete di servizi istituzionali.

"Comportamenti e benessere: un approccio multidisciplinare per favorire la qualità della vita in condizioni di vulnerabilità" risponde tramite una ricerca di altissimo livello alla vocazione di quella che viene definita la terza missione dell'Università. L'impegno è, infatti, quello di diffondere, attraverso un approccio integrato, le attività e i risultati di alta formazione scientifica nella società in cui si opera quotidianamente.

Per il Dipartimento di Eccellenza la collaborazione potrà prevedere:

- un supporto e un affiancamento alle progettualità comunali, anche già promosse o avviate, con esperti di livello nazionale e internazionale;
- attività di ricerca e sperimentazione che favoriscano lo sviluppo, l'innovazione e l'implementazione dei servizi per il territorio;
- un supporto ai servizi di monitoraggio, valutazione e raccolta dati già presenti nel territorio comunale;
- attività di formazione con conferenze, convegni, seminari inerenti i temi e le problematiche riconducibile ai bisogni del territorio;

Francesco Botta

- offerta di servizi tecnico-pratici (per la popolazione scolastica, per gruppi di cammino per adulti e anziani, per attività motoria nei parchi pubblici, etc.) con l'organizzazione di eventi e programmi dedicati alle attività fisiche, culturali, sociali, di sostenibilità ambientale e urbana, ampliamento di strutture dedicate allo sport e all'attività fisica, consulenza per persone vulnerabili;
- attività di supporto psicologico a iniziative relazionali e motivazionali;
- supporto alla comunicazione attraverso una mappatura interattiva del territorio che crei una rete di servizio e risposta alle esigenze degli utenti;
- supporto per la comunicazione e divulgazione dei dati e delle risultanze dei progetti attuati;
- assistenza e supporto tecnico-operativo per la elaborazione, sviluppo e attuazione di iniziative e progetti ai fini dell'accesso a finanziamenti europei, nazionali o regionali;
- supporto progettuale e amministrativo a nuove proposte che scaturiscano dalle collaborazioni avviate tra le due Istituzioni.

Per il Comune di Villafranca di Verona la collaborazione potrà prevedere:

- la promozione e l'organizzazione di convegni, incontri ed eventi finalizzati a favorire, anche nell'ambito di progetti già previsti nella programmazione comunale, l'importanza delle attività motorie e di stili di vita sani e consapevoli;
- la promozione e l'organizzazione, anche attraverso il coinvolgimento di associazioni e scuole, di eventi e azioni finalizzate a favorire l'attività motoria attraverso percorsi in grado di valorizzare il territorio, i luoghi storici e le tradizioni del Comprensorio Villafranchese;
- la promozione e l'organizzazione, grazie all'impiego di chinesioologi (laureati in Scienze motorie) di iniziative, eventi e azioni in parchi e ambienti naturali della Città finalizzate a favorire l'attività fisica e motoria, strutturata in base alle diverse esigenze dei cittadini (bambini/e, adolescenti, adulti, anziani, disabili, patologici);
- la promozione di azioni di confronto, concertazione e consulenza nello sviluppo di progettualità innovative e sostenibili in ambiti quali: impiantistica sportiva e ricreativa, arredo urbano e facilitazione dell'attività fisica, eventi formativi e informativi su tematiche culturali inerenti il benessere fisico e gli stili di vita sani delle persone, favorendo anche il coinvolgimento di scuole e associazioni.

La realizzazione delle attività sopra riportate sarà regolata da appositi accordi attuativi definiti dai rispettivi responsabili, come esplicitato nell'articolo 3 del presente accordo di collaborazione.

Articolo 2 – Risorse

Per il Dipartimento, l'impegno del contingente di personale e attrezzature è effettuato nell'ambito delle risorse rese dal "Progetto di Eccellenza".

Per il Comune, l'impegno del contingente di personale e attrezzature è effettuato nell'ambito sia delle risorse ordinarie che verranno annualmente stanziare nei bilanci di previsione, sia delle risorse eventualmente reperite mediante specifici finanziamenti europei, nazionali o regionali.

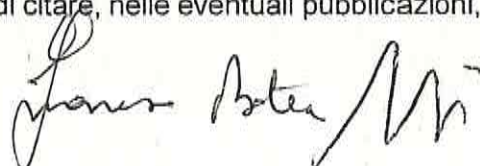
Art. 3 – Responsabili

I responsabili scientifici sono individuati, per le loro competenze nell'ambito della collaborazione in oggetto, come segue:

- per il Dipartimento: Prof. Federico Schena, Prof.ssa Lidia Del Piccolo, Prof. Luciano Bertinato;
- per il Comune: il Dirigente dell'Area Amministrativa, il Responsabile dell'Unità Operativa Cultura, Manifestazioni e Sport e il Responsabile dell'Unità Operativa Servizi Sociali.

Art. 4 – Utilizzazione e pubblicazione dei risultati

I risultati delle attività oggetto del presente accordo di collaborazione resteranno di proprietà comune delle parti e la loro utilizzazione sarà libera, con il solo obbligo di citare, nelle eventuali pubblicazioni,



che essi sono scaturiti dalla collaborazione fra i due contraenti.

Articolo 5 – Durata dell'accordo, tempi e luoghi di attuazione

Il presente accordo ha durata di tre anni dalla data di sottoscrizione. Eventuali modifiche e/o integrazioni saranno concordate fra le parti per iscritto.

Le sedi di attuazione delle iniziative e dei progetti sono di pertinenza del Comune e dell'Università.

Le parti possono recedere dal presente accordo dandone comunicazione scritta all'altra Parte mediante invio di raccomandata A/R o a mezzo PEC.

La violazione anche di una sola delle norme che regolano il presente accordo darà diritto alla Parte inadempiente di risolvere per giusta causa il medesimo, tramite comunicazione alla controparte da inviarsi con raccomandata A/R o a mezzo PEC con un preavviso di tre mesi.

Articolo 6 – Riservatezza

Tutta la documentazione e le informazioni di carattere tecnico e metodologico, scambiate tra le Parti e da queste condivise, dovranno essere considerate di carattere confidenziale e non potranno essere utilizzate, per scopi diversi da quelli per i quali sono state fornite, senza una preventiva autorizzazione scritta dal soggetto che le ha fornite.

Le Parti si impegnano inoltre a porre in essere attività e/o azioni volte ad impedire che dette informazioni, dati e/o documentazioni possano in qualche modo essere acquisite da terzi, riconoscendone sin d'ora la piena proprietà ed esclusiva disponibilità del soggetto che le ha rilasciate, anche per quanto attiene a tutti i profili di proprietà intellettuale ad esse relativi.

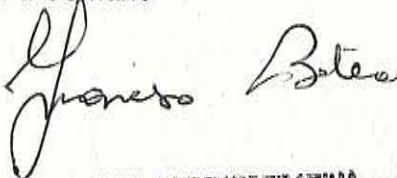
Articolo 7 – Definizione delle controversie

Per qualsiasi controversia relativa all'esecuzione, interpretazione, risoluzione del presente Accordo di collaborazione, non risolta in via bonaria, sarà competente il Foro di Verona.

Articolo 8 – Norme di rinvio e norme finali

Per quanto non espressamente regolato dalla presente convenzione, si rinvia alla normativa vigente in materia, agli Statuti e ai regolamenti delle parti contraenti.

Per il Comune



IL DIRIGENTE AREA AMMINISTRATIVA
Dott. FRANCESCO BOTIN



Per il Dipartimento

Prof. Corrado Barbui

